

## **Verbale del 02 maggio 2011**

La riunione di questa sera vede come ordine del giorno la consegna del documento dedicato alla progettualità di Biadene e Pederiva consegnato ai candidati Sindaco alle prossime elezioni amministrative del 15 e 16 maggio. Il Presidente ringrazia i presenti di essere intervenuti alla riunione e coglie l'occasione per dare alcune informazioni sulle attività che il Comitato Civico ha in programma in termini di collaborazione con le varie associazioni e gruppi culturali che svolgono l'attività nel quartiere.

La prima in ordine cronologico sarà la 2° Festa del Bambino dedicata alla raccolta di fondi da devolvere all'associazione "Città della Speranza" e si svolgerà all'interno del parco di Villa Pisani il prossimo 8 maggio.

La seconda riguarda l'organizzazione di un appuntamento culturale che si è consolidato da qualche anno, e riguarda le "Serate di letture" presso la chiesetta di S. Lucia, la data è ancora da stabilire con esattezza ma sarà presumibilmente nel mese di luglio.

La terza è una serata con rappresentazione folcloristica, in piazza Don Vittorio presso il centro le Piramidi del gruppo "Sgrafalopa".

Il Presidente prosegue informando i presenti che il 9 maggio prossimo ci sarà l'incontro del candidato sindaco Antonio Romeo con i cittadini di Biadene e Pederiva e in data 12 maggio invece sarà la volta del candidato sindaco Lucio De Bortoli.

Su questi appuntamenti si sofferma Giovanni Cortinovis il quale chiede se il Comitato Civico inviterà tutti 4 i candidati per un confronto come ha fatto il quartiere di S. Gaetano, e la risposta del Presidente sottolinea la difficoltà di gestire una cosa del genere per il semplice motivo che in una situazione simile non si possono avere degli scambi di opinioni e giudizi sulle argomentazioni che si affrontano perché diventa difficile la gestione del tempo a disposizione con l'impossibilità di concludere le opinioni, ma anche un impegno che personalmente il Presidente non si sente di affrontare per non deludere i partecipanti.

Altra comunicazione riguarda la scelta dell'Amministrazione di riservare un'area presso la Pineta per la dispersione delle ceneri. Il dirigente di settore e il tecnico comunale hanno dato la disponibilità per intervenire in una riunione del Comitato per spiegare ai residenti le motivazioni sulla scelta del luogo.

La riunione prosegue con un appunto di Pietro Sfoggia e sostenuto da Lino Favero i quali portano all'attenzione quanto si è eseguito in termini di lavori dentro l'area della Pineta, infatti con un documento fotografico esibito da Pietro Sfoggia si evidenziano due tubi di colore arancione che scaricano in Brentella e questi sono lo scarico della piscina che verrà eseguita nell'abitazione in fase di realizzazione del sig. Ivo Zanatta.

Viene fatto presente da alcuni residenti di quella zona che una costruzione simile a livello paesaggistico deturpa la vista, ma cosa peggiore non si capisce come possa essere stato possibile realizzare un manufatto del genere, praticamente dalle fattezze di un bunker, e qui viene anche la beffa per i residenti di quella zona (Peep) i quali sono stati costretti con ingiunzione a togliere le tende da sole che avevano posizionato nelle loro abitazioni perché non corrispondevano ai canoni estetici del paesaggio, e qui la manifesta avversione per la fattezza di quell'edificio citato.

Viene chiesto se il Comitato Civico possa inviare una lettera di esposto in Comune e sia pure ai Beni Ambientali, per esporre il caso, tra l'altro si evidenzia il fatto della realizzazione della piscina e che questa per gli scarichi si sia intervenuti all'interno della Pineta (luogo pubblico) deturpandola per agevolare un privato, ci troviamo per assurdo all'esproprio di un luogo pubblico per favorire il privato. Tra l'altro viene ricordato che all'interno della stessa gli Alpini dovevano posizionare la Madonnina e per una questione di centimetri i rappresentanti dei Beni Ambientali hanno fermato la posa, quindi si può benissimo interpretare che solitamente in questo paese la spunta sempre il denaro e le amicizie e le parti deboli ed oneste continuano ad essere vessate. L'intervento di Tiziano Sfoggia è significativo, infatti espone con chiarezza quanto siano distanti i cittadini di Biadene e Pederiva nei confronti dei problemi che li riguardano direttamente, non creando fronte comune per la richiesta di risoluzione di problemi che riguardano tutti e una grossa fetta di cittadini pensa al proprio orticello, questo crea proprio quanto sta succedendo, cioè chi ne trae vantaggio sono queste persone con disponibilità economica prevaricando le persone oneste e corrette, aggiunge Silvano Binotto che se nei suoi progetti ci sarebbe la realizzazione di una tettoia e che sarà difficile per lui concludere tale richiesta perché incontrerà sicuramente ostacoli, mentre nel caso citato tutto si è svolto senza intoppi, quindi sempre "due pesi e due misure".

A questo punto il Presidente porta a conoscenza il contenuto delle richieste consegnate ai Quattro candidati sindaco.

SI ALLEGA DOCUMENTO ORIGINALE PARTE INTEGRANTE DI QUESTO VERBALE

La riunione termina alle ore 23,15

Il Presidente  
Floriano Zanesco

Il Segretario  
Francesco Bolzonello